

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 38-6242

Approvazione dello schema di "Accordo di Innovazione", ai sensi della D.G.R. 40-6154 del 2/12/2022 e dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, finalizzato a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa di Bibo Italia S.p.A., nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo di cui al D.M. 2 agosto 2019 e al D.M. 3 aprile 2021.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- il Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", all'articolo 23, stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della Legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile";
- il Decreto 1 aprile 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), le Regioni e altre amministrazioni pubbliche disciplina le procedure per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori";
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 maggio 2017 ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, denominati "Accordi per l'innovazione";
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 marzo 2018 inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile è finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della S3 nazionale relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, al Capo II, riguardante i progetti di ricerca e sviluppo agevolati secondo la procedura negoziale ai sensi del predetto Decreto ministeriale 24 maggio 2017;
- il Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 marzo 2018 e prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 2 agosto 2019 è inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile è finalizzato a dare nuova attuazione a quanto previsto dal Decreto ministeriale 5 marzo 2018 nei settori applicativi della S3 nazionale e, in aggiunta, nel settore applicativo "Calcolo ad alte prestazioni";
- il Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 2 ottobre 2019 definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso alle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi "Fabbrica intelligente", "Agrifood", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni";

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- il regime di aiuto n. SA.53634 è stato registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- il decreto ministeriale n. 35546 del 3 aprile 2021, emanato in attuazione della legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, che ha disposto, nello stato di previsione del Ministero, per l'anno finanziario 2020 e successivi (2021-2035), variazioni in aumento sul capitolo 7483, in termini di residui, competenza e di cassa, per un importo complessivo pari a 200 milioni di euro;
- con la Legge regionale n. 34/2004 in materia di "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" la Regione Piemonte persegue l'obiettivo di disciplinare gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, approva, ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale n. 34/2004, il Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2022- 2024 che definisce le priorità e gli strumenti di politica industriale regionale, garantendone la coerenza ed il raccordo con gli orientamenti e gli indirizzi strategici in ambito di attività produttive, formulati in ambito nazionale ed europeo. In particolare, è previsto un intervento a sostegno di "Azioni di cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo di significativa rilevanza industriale ed economica", che favoriscano la cooperazione operativa e/o raccordo con iniziative, in particolare, a livello nazionale o interregionale aventi le medesime finalità.

Preso atto che:

- con nota inviata tramite PEC in data 12 novembre 2019, la società BIBO ITALIA S.p.A. ha trasmesso la Proposta progettuale, inerente al settore applicativo "Agrifood", denominata "Progettazione e sviluppo di contenitori mono-servizio per alimenti ad elevate prestazioni prodotti per stampa e formatura di carta ricoperta con bioplastica mediante rivestimento per estrusione", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare sul territorio nazionale, in particolare presso l'unità produttiva piemontese di Settimo Torinese (TO) e presso la Regione Emilia-Romagna, a Sant'Ilario D'Enza (RE), per un importo complessivo previsto di euro 6.276.126,75;
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha acquisito, con nota del 2 agosto 2021, una valutazione preliminare sulla proposta progettuale di cui sopra, effettuata dal CNR, organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), funzionale al passaggio ad una fase successiva della procedura comportante la predisposizione da parte della Società di un progetto di dettaglio che sarà sottoposto a valutazione in vista della conclusiva concessione del finanziamento;
- la Regione Emilia con nota del 3 agosto 2021 ha comunicato al Ministero la propria impossibilità a sostenere i progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sul decreto ministeriale 2 agosto 2019, pertanto, ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del decreto direttoriale del 27 settembre 2018, il Ministero potrà procedere al cofinanziamento dell'iniziativa in assenza del cofinanziamento della Regioni Emilia.

Dato atto che, come da verifiche attuate dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale:

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni ministeriali di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020 e con il decreto ministeriale n. 35546 del 3 aprile 2021, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- si sono approfonditi i temi proposti e le possibili ricadute sul territorio regionale, anche di termini di possibile incremento occupazionale legato alla realizzazione della proposta progettuale, ed è stato condiviso, altresì, da parte dei soggetti coinvolti, l'interesse all'iniziativa, operativamente tradotto mediante l'individuazione di idonei strumenti a sostegno del programma di intervento previsto dalla suddetta società BIBO ITALIA S.p.A.;
- con comunicazione del 1° dicembre 2021, è stata espressa la disponibilità da parte della Regione Piemonte a sostenere la proposta progettuale presentata dalla società BIBO ITALIA S.p.A. con risorse pari al 3,00% dell'importo dell'investimento ammissibile da concedere nella forma del contributo alla spesa;
- l'iniziativa proposta rientra fra quelle previste dal Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2022- 2024, approvato con D.G.R. n. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, che prevede, in continuità con le iniziative realizzate a valere sul Programma pluriennale d'intervento relativo al periodo 2018-21 (D.G.R. nn. n. 21-7209/2018 e 51-2731/2020), con riferimento agli Accordi per l'Innovazione sottoscritti nel ciclo precedente ai sensi del Decreto ministeriale del 24 maggio 2017, un analogo intervento a sostegno di "azioni per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo avanzati di significativa rilevanza industriale ed economica" in sinergia con il Fondo Crescita Sostenibile del MISE (in continuità, in particolare, con il Decreto ministeriale del 24 maggio 2017 – Accordi per l'innovazione);
- l'iniziativa proposta risulta, inoltre, coerente con gli indirizzi della Strategia di specializzazione regionale (S3) che inaugura la nuova cornice di riferimento relativa al ciclo di programmazione 2021/2027 (D.G.R. di approvazione n. 43-4315 del 10 dicembre 2021) e con il nuovo Programma regionale di interventi a valere su fondi di sviluppo europei adottato dalla Giunta della Regione Piemonte con D.G.R. 3-4853 del 8 aprile 2022 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 7270 del 7/10/2022. In particolare, la S3 regionale 2021-2027, che costituisce il rinnovato strumento di riferimento per la politica regionale di ricerca e innovazione e definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione, prevede la centralità della componente trasversale dell'innovazione «Transizione digitale» e del Sistema Prioritario dell'Innovazione "Food";
- è stata positivamente valutata dunque l'opportunità, su proposta del Ministero dello Sviluppo Economico, di procedere mediante Accordo di Innovazione, di cui al DM 24 maggio 2017, la cui bozza è stata ampiamente condivisa con il Ministero stesso, nonché con la società BIBO ITALIA S.p.A., e i cui contenuti sono stati stabiliti congiuntamente, ciascuno per la propria competenza.

Preso inoltre atto che:

- il Piano di Impresa della società BIBO ITALIA S.p.A. prevede un programma complessivo di R&S di € 6.276.126,75 da realizzarsi sul territorio delle Regioni Piemonte ed Emilia Romagna, in particolare i costi previsti ricadenti sul territorio piemontese ammontano ad €5.520.850,00 presso l'unità produttiva piemontese di Settimo Torinese (TO);
- a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale complessivo dell'azienda, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 1.586.476,35 nella forma del contributo diretto alla spesa, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:
 - il Fondo Crescita Sostenibile di cui al Decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento complessivo, nella forma di contributo alla spesa, pari a € 1.420.850,85;

- il contributo regionale, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, e con riferimento all'intervento della società sul territorio piemontese, è di € 165.625,50 a titolo di contributo alla spesa, a valere sul "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024", approvato con la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6;
- le modalità di gestione del progetto (presentazione delle istanze, valutazione, spese ammissibili, etc) sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello Sviluppo Economico (ed eventuale soggetto gestore da esso incaricato) che ne assume la piena titolarità;
- l'Accordo di Innovazione ha scadenza il 31/12/2024, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del medesimo Accordo.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, in continuità con gli Accordi approvati sulla base dell'intervento a sostegno di "progetti di ricerca e sviluppo avanzata di significativa rilevanza industriale ed economica" previsto nel Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-21, approvato con D.G.R. nn. 21-7209 del 13/07/2018 e 51-2731 del 29/12/2020, in conformità con il Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2022-24, attualmente in corso di approvazione, che si porrà in continuità con le iniziative avviate a valere sullo strumento degli Accordi per l'Innovazione sottoscritti nel ciclo precedente, lo schema di Accordo di innovazione denominato "Accordo di Innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Piemonte e la società BIBO ITALIA S.p.A. allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d'Impresa della società, che prevede di attivare un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato "Progettazione e sviluppo di contenitori mono-servizio per alimenti ad elevate prestazioni prodotti per stampa e formatura di carta ricoperta con bioplastica mediante rivestimento per estrusione", da realizzarsi complessivamente sul territorio delle Regioni Piemonte ed Emilia Romagna;
- demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte e la società BIBO ITALIA S.p.A., al Responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzando ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;
- dare atto che, a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale della società BIBO ITALIA S.p.A. previsto complessivamente in euro 6.276.126,75 e dell'investimento previsto ricadente sul territorio piemontese pari a €5.520.850,00, con previsione di realizzazione di tali attività presso l'unità produttiva piemontese di Settimo Torinese (TO), l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 1.586.476,35 nella forma del contributo diretto alla spesa, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:
 - il Fondo Crescita Sostenibile di cui al Decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento complessivo, nella forma di contributo alla spesa, pari a € 1.420.850,85;
 - il contributo regionale, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili di progetto ricadenti sul territorio piemontese, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è pari a € 165.625,50 a titolo di contributo alla spesa, a valere sul "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024", approvato con la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6;
- dare atto, a tale proposito, che:
 - la compartecipazione regionale, che ammonta ad euro 165.625,50, trova copertura, con riferimento alle annualità 2023 e 2024, sul capitolo 215382 Missione 14 Sviluppo

economico e competitività – programma 1403 del “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”, approvato con la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6;

- la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento verrà disposta nel rispetto di quanto esplicitato nello schema di Accordo di innovazione, oggetto del presente provvedimento, nell’articolo 7, comma 1, lettera d);
 - la concessione dell’agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei sopra richiamati decreti nazionali, è subordinata alla valutazione di un progetto definitivo di ricerca e sviluppo che sarà presentato dalla società BIBO ITALIA S.p.A.;
- dare atto che detta somma sarà trasferita sul conto del Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità di cui all’articolo 7, comma 1, lettera d) dell’Accordo stesso;
- □ dare atto che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all’articolo 8 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;
- □ demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale di adottare i provvedimenti e gli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i;
- la l.r. 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024"
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 che approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021”;

la Giunta regionale, unanime, tutto ciò premesso

delibera

- di approvare, alla luce dell’Azione prevista nel Programma pluriennale d’intervento per la attività produttive 2022- 2024, approvato con D.G.R. n. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, che prevede, un intervento a sostegno di “azioni per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo avanzati di significativa rilevanza industriale ed economica” in sinergia con il Fondo Crescita Sostenibile del MISE (in continuità, in particolare, con il Decreto ministeriale del 24 maggio 2017 – Accordi per l’innovazione), lo schema di Accordo di innovazione denominato “Accordo di Innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Piemonte e la società BIBO ITALIA S.p.A. allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d’Impresa della società, che prevede di attivare un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato “Progettazione e sviluppo di contenitori mono-servizio per alimenti ad elevate prestazioni prodotti per stampa e formatura di carta ricoperta con bioplastica mediante rivestimento per estrusione”, da realizzarsi complessivamente sul territorio delle Regioni Piemonte ed Emilia Romagna;

- demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte e la società BIBO ITALIA S.p.A., al Responsabile della Direzione

regionale Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzando ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;

- dare atto che, a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale della società BIBO ITALIA S.p.A. previsto complessivamente in euro 6.276.126,75 e dell'investimento previsto ricadente sul territorio piemontese pari a €5.520.850,00, con previsione di realizzazione di tali attività presso l'unità produttiva piemontese di Settimo Torinese (TO), l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 1.586.476,35 nella forma del contributo diretto alla spesa, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:

- il Fondo Crescita Sostenibile di cui al Decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento complessivo, nella forma di contributo alla spesa, pari a € 1.420.850,85;
- il contributo regionale, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili di progetto ricadenti sul territorio piemontese, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è pari a € 165.625,50 a titolo di contributo alla spesa, a valere sul "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024", approvato con la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6;

- dare atto, a tale proposito, che:

- la compartecipazione regionale, che ammonta ad euro 165.625,50, trova copertura, con riferimento alle annualità 2023 e 2024, sul capitolo 215382 Missione 14 Sviluppo economico e competitività – programma 1403 del "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024", approvato con la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6;
- la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento verrà disposta nel rispetto di quanto esplicitato nello schema di Accordo di innovazione, oggetto del presente provvedimento, nell'articolo 7, comma 1, lettera d);
- la concessione dell'agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei sopra richiamati decreti nazionali, è subordinata alla valutazione di un progetto definitivo di ricerca e sviluppo che sarà presentato dalla società BIBO ITALIA S.p.A.;

- dare atto che detta somma sarà trasferita sul conto del Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Accordo stesso;

- □dare atto che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all'articolo 8 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;

- □demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale di adottare i provvedimenti e gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) e dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato